



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Commissario della Comunità  
nell'esercizio delle funzioni del Consiglio di Comunità  
n. 25**

**OGGETTO:      Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e della Nota Integrativa del D.U.P. 2021-2023.**

L'anno duemilaventuno addì **due** del mese di **marzo** alle ore **14:30** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Attilio Pedenzini, nella sua qualità di Commissario della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento della Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro,

**EMANA**

il seguente decreto.

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e della Nota Integrativa del D.U.P. 2021-2023.

## IL COMMISSARIO

Vista la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Vista la Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m..

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Richiamato il Protocollo d'intesa delle Autonomie locali sottoscritto in data 16 novembre 2020 che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 di comuni e comunità fissandolo, in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale, alla data del 31 gennaio 2021.

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 09 dicembre 2015 che recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 "Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale".

Visto l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 secondo il quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta (Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Visto l'art. 174 del D.lgs. 267/2000 secondo il quale lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della Legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

Ricordato che la Legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto legislativo 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Ricordato che l'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) precisa, inoltre, che, a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali e che non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Appurato che anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio e i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia.

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano).

Dato atto pertanto che le Comunità non sono sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 13119 dd. 02 luglio 2018.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 – sezione strategica, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo 119 dd. 16.07.2020, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione che in questa occasione viene corretto rispetto a qualche refuso e integrato nel sommario.

Preso atto della delibera del Comitato Esecutivo n. 5 dd. 04.08.2020 con oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."

Preso atto che il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 – sezione strategica è stato approvato dal Consiglio di Comunità con deliberazione n. 6 dd. 04.08.2020 con oggetto "Presentazione del D.U.P. (ART. 170 COMMA 1 - D.Lgs 267/2000) - Sezione strategica 2021-2023".

Preso atto del decreto del Commissario nella sua funzione di Comitato esecutivo n. 25. dd. 24.11.2020 con oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – II° controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."

Richiamato il decreto del Commissario nella sua funzione di Comitato Esecutivo n. 28 dd. 24.11.2020 con oggetto "Individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica - G.A.P." della Comunità Valsugana e Tesino e del perimetro di consolidamento – esercizio 2020."

Visto il decreto del Commissario nella sua funzione di Comitato Esecutivo n. 31 dd. 27.11.2020 con oggetto "Approvazione schema del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, della Nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011".

Visto il decreto del Commissario nella sua funzione di Comitato Esecutivo n. 39 dd. 01.12.2020 con oggetto "Art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267: approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2021-2023".

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sul D.U.P. 2021-2023 agli atti sub prot. Id: 79326140 Protocollo: cvt\_tn-14/12/2020-0014128-A.

Preso atto che le linee programmatiche contenute negli allegati al bilancio sono state concertate con i responsabili dei singoli servizi.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, nel rispetto dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2022.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.4272009);
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;
- il Decreto del Commissario n. 1 dd. 12.01.2021, con il quale è stato disposto l'avvio dell'esercizio provvisorio 2021-2023, fino all'approvazione del bilancio;

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Commissario, come disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020;

DECRETA

1. Di approvare, per quanto in premessa, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (Allegato n. 1);

2. Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che – ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 – dal 2017 esso rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria;
3. Di approvare la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 (Allegato n. 3);
4. Di approvare il piano degli indicatori 2021 – 2023 (Allegati 4A, 4B, 4C e 4D);
5. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica;
6. Di dare atto del parere favorevole dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2021-2023 e sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, agli atti sub prot. Id: 79326140 Protocollo cvt\_tn-14/12/2020-0014128-A;
7. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per le motivazioni espresse in premessa.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971;*
- *in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.*
- *opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio di Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Il Commissario</p> <p><i>Attilio Pedenzini</i></p> |  | <p>il Segretario Generale</p> <p><i>Sonia Biscaro</i></p> |
|---|---|---|

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*